



STAZIONE APPALTANTE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "TRINAKRIA SUD"
Comuni di Comiso, Mazzarrone, Vittoria, Acate
Ente capofila Comune di Comiso
Art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 163/2006

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
COMUNE DI Vittoria

C.U.C
Centrale Unica di Committenza
Sezione di Vittoria
Via C. delle Alpi n.432 – Vittoria Tel.0932/514921 - Fax 0932 864352
(pec: dirigente.cuc@pec.comunevittoria.gov.it)

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del " Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. - "Servizio Temporaneo Durata mesi 12".
CIG 72245005FF. Importo complessivo € 7.557.477,51 oltre IVA, di cui € 7.482.651,00 a base di gara ed € 74.826,51 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

RISPOSTE A QUESITI

- Quesito n. 1 - *Con la dicitura di cui al punto 14.1.a) "Relazione costituita da non più di 20 cartelle di formato A4 con circa 3200 battute ognuna" del disciplinare di gara, si intende n.20 fogli (quindi 2 facciate) o 20 facciate? Nel calcolo delle 3.200 battute sono incluse solo le lettere o anche gli spazi e tutti gli altri caratteri presenti?*
- Risposta n. 1 - Le 20 cartelle vengono individuate in 20 facciate formato A4, ognuna delle quali può contenere fino ad un massimo di 3200 battute, comprensive, quest'ultime, di spazi e ogni altro carattere.
- Quesito n. 2 - *È possibile allegare alla Relazione tecnica suddetta eventuali allegati, come ad esempio mappe/tavole di raccolta, spazzamento, altri servizi resi, schede tecniche di automezzi e attrezzature e altri eventuali allegati ritenuti necessari ad illustrare il servizio offerto?*
- Risposta n. 2 - È possibile allegare alla relazione tecnica fino ad un massimo di n. 3 elaborati grafici formato A3 e n. 10 schede tecniche finalizzate all'acquisizione del punteggio.

Quesito n. 3 - *al punto 16.1 del Disciplinare di gara sono riportati i seguenti sub-criteri di attribuzione dei punteggi:*

“Per il servizio di disotturazione ed espurgo delle fognature intasate, specificando il numero minimo di interventi garantiti e l’eventuale prezzo aggiuntivo per ogni intervento oltre il minimo garantito”

“Per il servizio di espurgo fosse imhoff private da eseguire a prezzo “calmierato” rispetto ai prezzi di mercato, specificando i termini e costi di tale servizio.”

Tenuto conto che all’interno dell’Offerta Tecnica non possono essere trattati aspetti economici legati a prezzi e costi di esecuzione di servizi posti a base di gara o migliorativi rispetto a quanto previsto dai documenti di gara, si chiede di chiarire se quanto indicato nei sub-criteri suesposti sia un refuso e, in caso contrario, specificare all’interno di quale busta devono essere riportati i prezzi suddetti.

Risposta n. 3 – Tutti i riferimenti ai servizi aggiuntivi vanno contenuti nell’offerta tecnica in quanto viene valutata principalmente la modalità di esecuzione del servizio aggiuntivo offerto che il concorrente deve descrivere.

Ciò anche in considerazione che tali servizi aggiuntivi rappresentano un modesto valore economico rispetto all’entità del contratto e rimane nella facoltà dell’Ente la loro utilizzazione o meno. Pertanto l’importo contrattuale rimane invariato.

Quesito n. 4 - *l’art. 6 del Capitolato Speciale d’Appalto (pag. 12) afferma quanto segue:*

“Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni, sottoscritte dal Comune ed i Consorzi di Filiera, spettano al Comune.”

l’art. 12 dello stesso documento asserisce invece quanto riportato di seguito:

“Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o dei RAEE:

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati (es. Centro Coordinamento RAEE), la cui individuazione sarà a carico dell’IMPRESA. Sarà compito dell’IMPRESA operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi. Pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovvalli.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell’impianto di destinazione.

L’Impresa ha l’onere di conferimento degli ingombranti non recuperabili, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti presso impianti Autorizzati;

Restano a carico dell’IMPRESA le spese di spaccettamento, preselezione e smaltimento, nonché le spese per il trasporto al centro di recupero di tutte le frazioni differenziate.”

Si chiede di chiarire a carico di chi sono i costi di conferimento, spaccettamento, preselezione e smaltimento di tutte le frazioni secche valorizzabili, ingombranti e RAEE raccolti in modo differenziato.

Risposta n. 4 – Tutti i costi di conferimento e smaltimento sono posti a carico dell’Ente.

I costi di preselezione sono posti a carico dell’impresa aggiudicataria.

Eventuali costi di spaccettamento, derivanti dalla non conformità dei sacchetti con il rifiuto contenuto distribuiti dall’impresa aggiudicataria, sono posti a carico dell’impresa stessa.

Quesito n. 5 - *al punto 16.1 del Disciplinare di gara è riportato il seguente sub-criterio:*

“Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle di capitolato”.

Si chiede di confermare che le frequenze da rispettare siano quelle indicate nel documento denominato “Computo metrico dei servizi” e che in caso di discordanza tra vari documenti prevale sempre il suddetto computo metrico.

- Risposta n. 5 – si conferma che il “computo metrico dei servizi” prevale sugli altri documenti salvo proposta migliorativa dell’impresa inserita nell’offerta di gara.
- Quesito n. 6 - *All’art.5 del disciplinare dei servizi si richiede il posizionamento dei cestini porta rifiuti (per tutte le tipologie di rifiuti) in vari punti della città. Si chiede di specificare se la fornitura di tali attrezzature è a carico dell’impresa aggiudicataria, atteso che tale voce di costo non è citata nel computo metrico dei servizi.*
- Risposta n. 6 – La fornitura è a carico dell’impresa aggiudicataria, atteso che la voce di costo è riportata nel computo metrico, servizio A19 - MATERIALI DI CONSUMO - voce 05.
- Quesito n. 7 - *All’art.2 del disciplinare dei servizi si richiede la fornitura di sacchi per l’umido certificati e adesivi con codici a barre da apporre sui sacchi dell’indifferenziato, mentre nel computo metrico, servizio A19, è indicata la fornitura di sacchi biodegradabili certificati con codice a barre. Si chiede di chiarire se il codice a barre è previsto o meno sui sacchi per la raccolta dell’umido.*
- Risposta n. 7 Nel computo metrico, servizio A19 - MATERIALI DI CONSUMO - alla voce 06 è chiaramente riportato *“F.01 - Fornitura e distribuzione presso le utenze di sacchi certificati a norma UNI EN 13432/2002, UNI 14995/2007, UNI 11451/2012 biodegradabili raccolta UMIDO con stampato il codice a barre già assegnato all’utenza da liquidare in funzione alla effettiva consegna all’utente.”*
- Nel computo metrico, servizio A19 - MATERIALI DI CONSUMO - alla voce 06 è chiaramente riportato *“ F.05 Fornitura di adesivi con codici a barre - INDIFFERENZIATO - da liquidare in funzione alla effettiva consegna all’utente.”*
- Pertanto i sacchetti per la raccolta dell’umido devono riportare stampato il codice a barre dell’utenza, mentre per i sacchetti dell’indifferenziato devono essere forniti i codici a barre adesivi dell’utenza.
- Quesito n. 8 - *All’art.17 del disciplinare dei servizi si richiede “acquisto e attivazione sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze per ottenere le premialità ” si chiede se tale fornitura è a carico del comune, atteso che tale voce di costo non è computata nei costi.*
- Risposta n. 8 La fornitura di che trattasi è a carico del Comune.
- Quesito n. 9 - *Con riferimento all’art. 33 del CSA, criterio 2 e in particolare all’attribuzione del punteggio tecnico per il “documentato raggiungimento di obiettivi di RD superiore al 50%” si chiede di specificare a) se il requisito della classe demografica possa essere soddisfatto anche nel caso di servizi svolti in raggruppamenti di comuni afferenti a un unico contratto e b) se in caso di più di un servizio con risultati di RD maggiori del 50% il punteggio tecnico parziale sia dato dalla loro somma?*
- Risposta n. 9 - Per il quesito 9.a la risposta è affermativa (raggruppamenti di Comuni con unico contratto).

Per il quesito 9.b la risposta è negativa, in quanto il risultato deve essere conseguito per almeno un servizio di pari classe demografica per un periodo di almeno sei mesi, facendo riferimento alla percentuale media di R.D. nel suddetto periodo.

Quesito n. 10 - *Con riferimento all'art. 33 del CSA, criterio 3, per "migliorie e/o incremento delle forniture di attrezzature e mezzi" si chiede se l'offerta tecnica per tale sub-criterio sia valutata a confronto con gli Allegati D.5 e D.6?*

Risposta n. 10 - La risposta è affermativa: l'offerta tecnica sarà valutata a confronto con gli allegati D.5 e D.6

Quesito n. 11 - *Con riferimento all'art. 33 del CSA, criterio 7, si chiede di indicare il numero di utenze non servite dalla rete acquedottistica*

Risposta n. 11 - Non è disponibile il numero delle utenze non servite dalla rete acquedottistica, anche se molto limitato; in genere prevale il numero di interventi derivati da guasti di distribuzione della rete; si può stimare dalla pregressa esperienza che il servizio aggiuntivo comporti la distribuzione di circa mc 2400/mese (media annuale).

Quesito n. 12 - *Con riferimento all'art. 33 del CSA, criterio 7, si chiede di specificare se il prezzo unitario praticato per: a) servizio di disotturazione ed espurgo delle fognature intasate e b) servizio di espurgo fosse imhoff private; vada esplicitato all'interno dell'offerta tecnica, Busta B*

Risposta n. 12 - la risposta è affermativa, già esplicitata al quesito n.3.

Quesito n. 13 - *per vostra conoscenza vi facciamo presente "l'art 70 Autorità Nazionale AntiCorruzione"; Art.70 Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte (art. 38, direttiva 2004/18; art. 3, D.P.C.M. n. 55/1991; artt. 6 e 7, D.Lgs. n. 358/1992; artt. 9 e 10, D.Lgs. n. 157/1995; artt. 79, co. 1, primo periodo; 79, commi 3, 4, 7, 8; 81, co. 1, D.P.R. n. 554/1999)*

1. Nel fissare i termini per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione, le stazioni appaltanti tengono conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare le offerte, e in ogni caso rispettano i termini minimi stabiliti dal presente articolo.

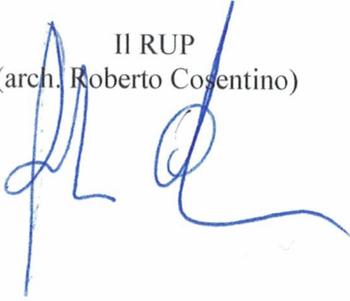
2. Nelle procedure aperte, il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara. 3. In tutte le procedure, quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione esecutiva, il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a sessanta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o di invio dell'invito; Visto che la gara in oggetto è stata pubblicata al G.U.C.E in data 13/10/2017 è fuori normativa la data di presentazione delle offerte in data 30/10/2017, come inserito nel bando.

Pertanto vi chiediamo di posticipare la data di presentazione delle offerte in riferimento all'art 70 dell' A.n.a.c .

Risposta n. 13 - I termini indicati nella richiesta di chiarimenti (52 giorni), attengono alla normativa precedentemente in vigore – D.Lvo 163/2006, oggi abrogata. La normativa attuale (art. 60 D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) prevede il termine minimo di 35 giorni, che può essere ridotto a 15 giorni (comma 3) per ragioni di urgenza, come nel caso in esame.

- Allegato 1 – Elenco del personale impiegato dall'impresa cessante per lo svolgimento del servizio;
Allegato 2 – Report relativo alla produzione mensile e annua dei rifiuti urbani relativo all'anno 2016;
Allegato 3 – Report relativo alla produzione mensile e annua dei rifiuti urbani relativo all'anno 2017.

Il RUP
(arch. Roberto Cosentino)



Il Dirigente
(ing. Angelo Piccione)

